

ASSORETI

Rapporto Trimestrale

L'attività delle reti
di consulenti finanziari
abilitati all'offerta fuori sede

(sintesi)

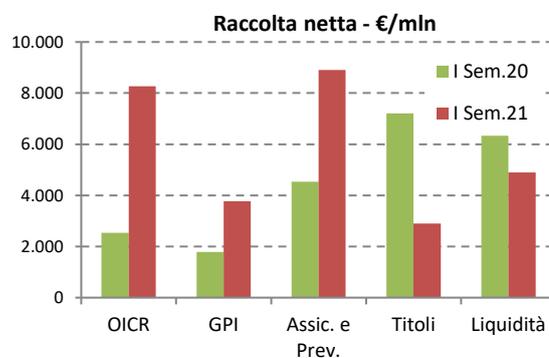
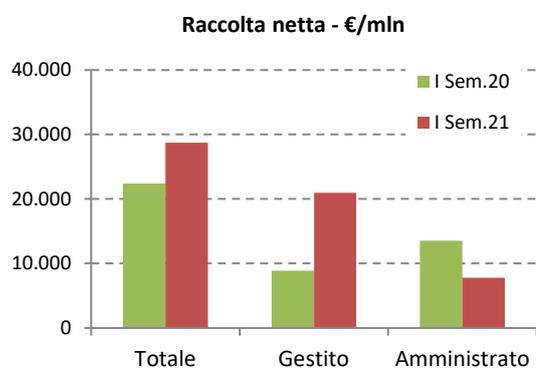
Il trimestre 2021

L'ATTIVITA' DELLE RETI DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE

Nel primo semestre dell'anno la raccolta netta in prodotti finanziari e servizi d'investimento delle Società aderenti ad Assoreti raggiunge i 28,8 miliardi di euro, con un incremento dei volumi d'attività pari al 28,3% rispetto ai risultati dei primi sei mesi del 2020 (22,4 miliardi). Le dinamiche di crescita si focalizzano sul comparto del risparmio gestito con investimenti netti complessivi più che raddoppiati (+136,6% *a/a*) pari a 21 miliardi di euro, che rappresentano il 72,9% dei volumi totali, e con il generico coinvolgimento di tutte le macro famiglie di prodotto. In particolare, il bilancio semestrale è in decisa crescita per gli organismi di investimento collettivo del risparmio, con sottoscrizioni nette per 8,3 miliardi di euro (+226,2% *a/a*). Le movimentazioni nette in entrata si concentrano fortemente sui fondi comuni domiciliati all'estero (8,5 miliardi); positivo ed in crescita anche il risultato realizzato sui fondi chiusi mobiliari (482 milioni), mentre per gli Oicr italiani si conferma la prevalenza dei riscatti (-693 milioni). Significativo anche l'aumento dei volumi netti realizzati sulle gestioni individuali e sul comparto assicurativo/previdenziale, seppure con dinamiche più contenute rispetto a quanto osservato per i fondi comuni d'investimento. La raccolta in gestioni patrimoniali individuali ha raggiunto 3,8 miliardi di euro, con un aumento del 111% *a/a* riconducibile esclusivamente alle Gpf. Pressoché raddoppiato (+96,6%) il flusso di risorse che ha coinvolto il comparto assicurativo/previdenziale: la raccolta netta nei primi sei mesi del 2021 è pari a 8,9 miliardi e si concentra sui prodotti a maggiore contenuto finanziario (5,3 miliardi sulle *unit linked* e 3 miliardi sulle polizze multiramo).

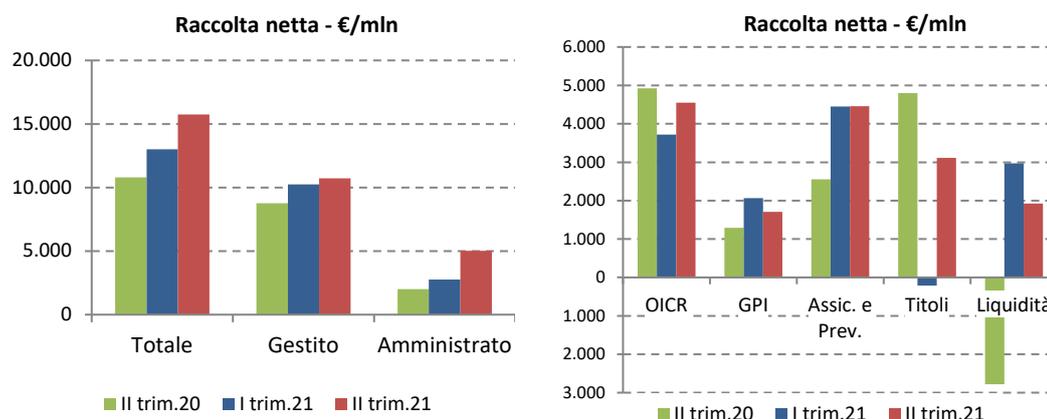
Il risultato di raccolta realizzato sulla componente amministrata del portafoglio si attesta a 7,8 miliardi di euro, con una contrazione del 42,5% *a/a*. La flessione coinvolge sia la componente strettamente finanziaria, con una raccolta in titoli più che dimezzata (-59,8%) e pari a 2,9 miliardi di euro, sia la liquidità netta confluita su conti correnti e depositi pari a 4,9 miliardi di euro (-22,8%).

Con riferimento alle gestioni patrimoniali, collettive e individuali, ed agli strumenti finanziari amministrati – per i quali il saldo complessivo delle movimentazioni è positivo per 14,9 miliardi di euro (+29,6% *a/a*) – il maggiore flusso



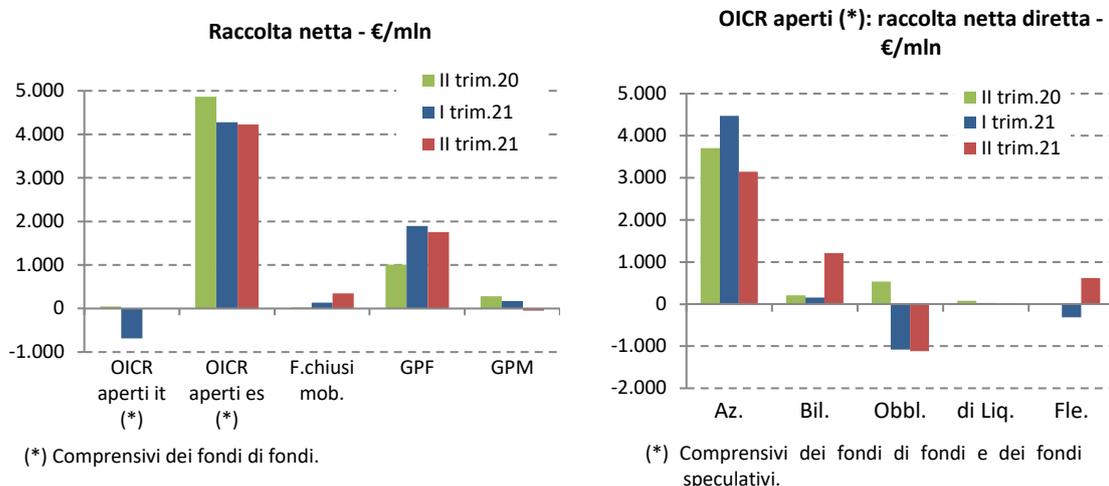
di raccolta si ritrova sulla componente azionaria del portafoglio: il 75,2% delle risorse nette (era il 67,7% nel primo semestre 2020), pari a 11,2 miliardi di euro, coinvolge titoli azionari e gestioni collettive e individuali di tipo azionario.

Nel secondo trimestre del 2021, la raccolta netta in prodotti finanziari e servizi d'investimento è pari a poco meno di 15,8 miliardi di euro con un'evidente crescita rispetto a quanto realizzato nei primi tre mesi dell'anno (+21,2%) ma soprattutto nel confronto con i risultati ottenuti nel medesimo trimestre del 2020 (+46%). Si conferma la preferenza per l'investimento in prodotti del risparmio gestito, sui quali confluisce il 68% della raccolta netta del trimestre, seppure con un'incidenza più contenuta rispetto a quella rilevata nei precedenti tre mesi (78,8%). La raccolta netta realizzata complessivamente su fondi comuni, gestioni individuali e prodotti assicurativi/previdenziali raggiunge 10,7 miliardi di euro, con una crescita tendenziale del 22,2% ed un incremento congiunturale del 4,7%. Il bilancio del comparto amministrato è positivo per 5,0 miliardi di euro; i volumi di raccolta registrano il significativo rialzo sia rispetto ai risultati ottenuti nei tre mesi precedenti (2,8 miliardi), sia rispetto a quanto rilevato nel secondo trimestre del 2020 (2 miliardi).



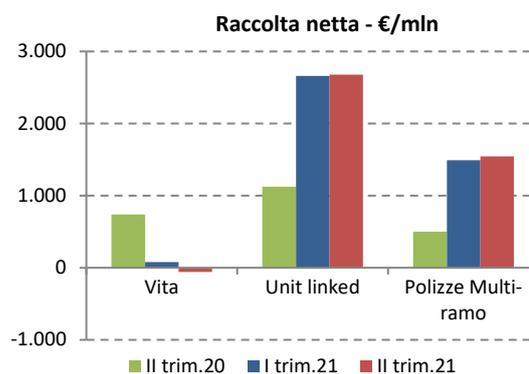
Nell'ambito del risparmio gestito, la raccolta netta diretta in quote di Oicr è positiva per circa 4,6 miliardi di euro e rappresenta il 42,5% delle risorse nette confluite nel comparto. Le dinamiche evolutive osservate per i fondi comuni di investimento risultano contrapposte; i volumi di raccolta aumentano del 22,4% in termini congiunturali ma subiscono una flessione del 7,5% nel confronto su base annuale. Il 92,9% delle risorse nette è investito in Oicr aperti di diritto estero, con 3,9 miliardi posizionati sulle gestioni collettive "tradizionali" e 365 milioni sui fondi di fondi. Il bilancio è positivo anche per i fondi chiusi mobiliari sui quali è realizzata una raccolta netta in crescita e pari a 345 milioni, mentre per le gestioni collettive di diritto italiano si conferma la prevalenza dei riscatti sulle sottoscrizioni, seppure in modo alquanto contenuto (-6,4 milioni di euro). Le scelte di investimento privilegiano i fondi azionari e bilanciati: i dati, per i quali si dispone della ripartizione per categoria di investimento, evidenziano come, per i primi, la raccolta netta complessiva raggiunge 3,1 miliardi di euro e, per i secondi, il flusso di risorse è pari a 1,2 miliardi. Il bilancio è positivo anche per i fondi flessibili sui quali vengono posizionate risorse nette per 619 milioni, mentre

il saldo delle movimentazioni sui fondi obbligazionari è negativo per 1,1 miliardi di euro.

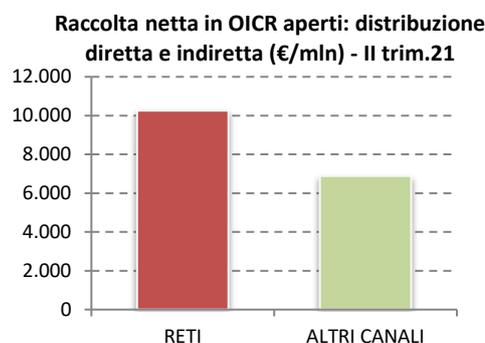


I volumi netti realizzati, tra aprile e giugno, sulle gestioni patrimoniali individuali sono positivi per 1,7 miliardi di euro, e raggiungono, così, livelli superiori a quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente (+32,5%) ma inferiori ai risultati ottenuti nel primo trimestre 2021 (-17,4%). Le scelte di investimento privilegiano fortemente le Gpf, mentre il bilancio complessivo delle gestioni patrimoniali mobiliari (Gpm) evidenzia la prevalenza delle uscite. Nell'ambito delle gestioni individuali in fondi, si ritrova la prevalenza degli investimenti netti sulle linee a maggiore flessibilità di gestione (912 milioni) e su quelle azionarie (432 milioni), con queste ultime positive anche per le Gpm (183 milioni).

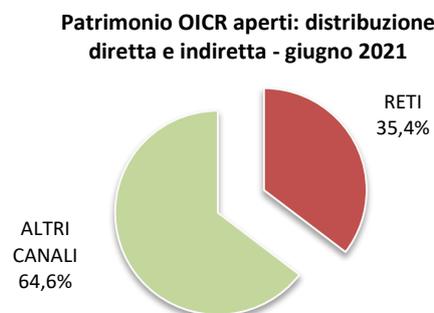
La raccolta netta in prodotti assicurativi è pari a circa 4,2 miliardi di euro, con una crescita tendenziale che si attesta al 76,3% (+68,3% sui premi lordi) ed una flessione congiunturale dell'1,7% (-6,2% sui premi lordi). Le dinamiche di contrazione osservate sui volumi di raccolta netta, rispetto al trimestre precedente, sono riconducibili esclusivamente alle movimentazioni realizzate sulle polizze vita tradizionali il cui saldo è negativo per 58 milioni di euro. I premi netti versati sulle *unit linked*, pari a 2,7 miliardi di euro, risultano più che raddoppiati su base annuale (+137,9%) e sostanzialmente allineati a quanto realizzato nei primi tre mesi dell'anno (+0,5%), mentre il bilancio trimestrale dei prodotti multiramo, pari a 1,5 miliardi, evidenzia un *trend* di crescita più solido sia in termini tendenziali (+210,1%) sia in termini congiunturali (+3,4%).



Il contributo complessivo delle reti all'intero sistema degli OICR aperti - realizzato attraverso il collocamento diretto di quote di fondi comuni d'investimento ed il collocamento indiretto, ossia tramite la distribuzione di gestioni patrimoniali in fondi e di prodotti assicurativi e previdenziali - risulta, pertanto, positivo e si attesta, in termini di raccolta netta, su un ammontare pari a 10,3 miliardi di euro. Tale importo rappresenta il 59,8% degli investimenti netti realizzati sull'intero sistema dei fondi aperti (17,1 miliardi di euro – fonte Assogestioni), incidenza in crescita rispetto a quanto osservato nei precedenti tre mesi (52%) e nel medesimo trimestre del 2020 (51,3%).



A fine mese, invece, il contributo complessivo espresso in termini patrimoniali, è quantificabile in 431,2 miliardi di euro, con un'incidenza del 35,4%⁽¹⁾ sul patrimonio totale investito in fondi (1.218,2 miliardi di euro – fonte Assogestioni), superiore a quanto rilevato a fine marzo (34,3%) e giugno 2020 (33,3%).



Nel secondo trimestre dell'anno la raccolta netta in strumenti finanziari amministrati è positiva per 3,1 miliardi di euro, in netta crescita rispetto al trimestre precedente, quando vi è stata la prevalenza delle uscite (-212 milioni), ma con una decisa contrazione rispetto al periodo aprile-giugno 2020 (-35,2%). I dati, per i quali si dispone della ripartizione per tipologia di prodotto, evidenziano come il flusso netto di raccolta coinvolge principalmente i titoli azionari (2,1 miliardi di euro); il bilancio è positivo anche per i titoli di Stato (716 milioni) per effetto del collocamento ad aprile della terza *tranche* dei BTP Futura e per gli *exchange traded product* (413 milioni). In rosso il saldo delle movimentazioni realizzate sui *certificate* (-97 milioni di euro).

Per quanto riguarda conti correnti e depositi, la raccolta di liquidità si attesta a 1,9 miliardi di euro; il risultato è, pertanto, superiore a quanto osservato nel secondo trimestre del 2020, quando si registravano uscite nette per 2,8 miliardi, ma in deciso calo in termini congiunturali (-35,4%).

A fine giugno 2021 la consistenza patrimoniale dei prodotti finanziari e dei servizi di investimento, distribuiti dal campione di imprese associate tramite le reti di consulenti finanziari abilitati all'o.f.s., raggiunge i 744,9 miliardi di euro. La crescita tendenziale

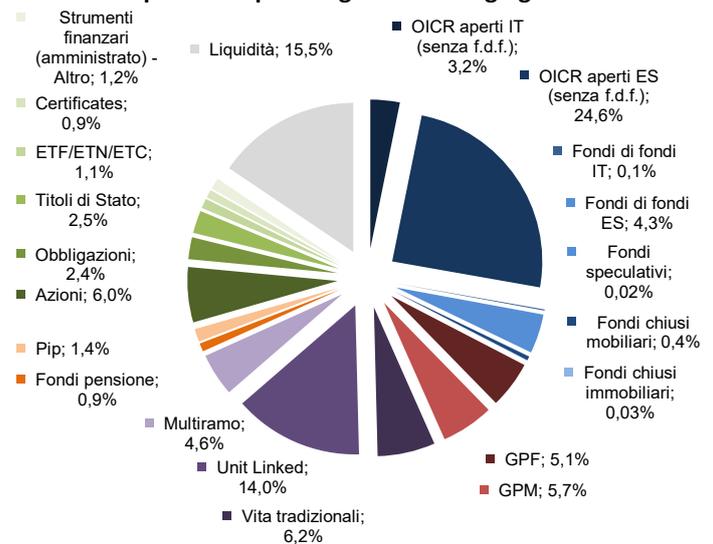
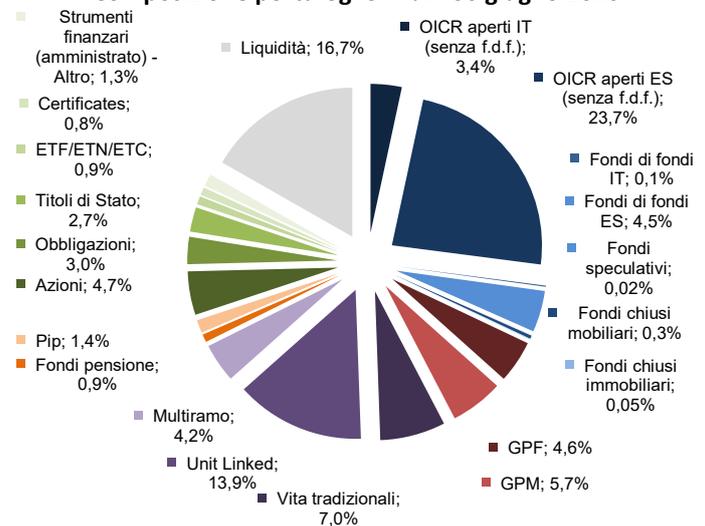
⁽¹⁾ Il dato recepisce gli effetti del processo di integrazione del ramo *private banking* dell'ex Unione di Banche Italiane S.p.A. in Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..

del patrimonio, pari al 21,2%, è riconducibile principalmente all'effetto mercato sugli *asset* in portafoglio (9,5pp) ed ai volumi di raccolta netta (8,1pp) mentre è condizionata solo in parte dagli esiti del processo di integrazione societario intervenuto nel mese di aprile.

Le masse complessive dei prodotti del risparmio gestito risultano pari a 525,2 miliardi di euro e segnano un incremento tendenziale del 22,3%, mentre la valorizzazione della componente in regime amministrato raggiunge i 219,7 miliardi di euro con un aumento del 18,6%. L'incidenza della componente di portafoglio costituita dai prodotti del risparmio gestito nel loro insieme è, quindi, pari al 70,5% e cresce di 0,6pp su base annua.

Nell'ambito di quest'ultimo comparto, le dinamiche di crescita risultano più consistenti per le gestioni collettive e individuali. Il patrimonio degli OICR, sottoscritti direttamente, ammonta a 243,3 miliardi di euro, con una variazione su base annuale pari al 23,4%, che determina l'incremento di 0,6pp dell'incidenza sul portafoglio totale (32,7%).

La valorizzazione delle gestioni collettive tradizionali di tipo aperto e domiciliate all'estero è pari a 183,5 miliardi di euro (+25,9% *a/a*) con un'incidenza pari al 24,6% (+0,9pp), mentre quella dei fondi di fondi di diritto estero si attesta a 31,8 miliardi di euro (+15%) con un peso che scende al 4,3% (-0,2pp). I fondi aperti di diritto italiano, nel loro complesso, raggiungono un controvalore di 24,5 miliardi (+14,4%), pari al 3,3% del portafoglio (-0,2pp), mentre i fondi chiusi mobiliari registrano una significativa crescita (+52,9%) che porta la valorizzazione a 3,2 miliardi di euro con un'incidenza ancora inferiore allo 0,5%. Il patrimonio delle gestioni individuali si attesta a 80 miliardi di euro, segnando un aumento del 26,3% *a/a* ed un'incidenza sul portafoglio totale che sale al 10,7% (+0,4pp). Le dinamiche di crescita si confermano più marcate per le GPF (+34,2%),

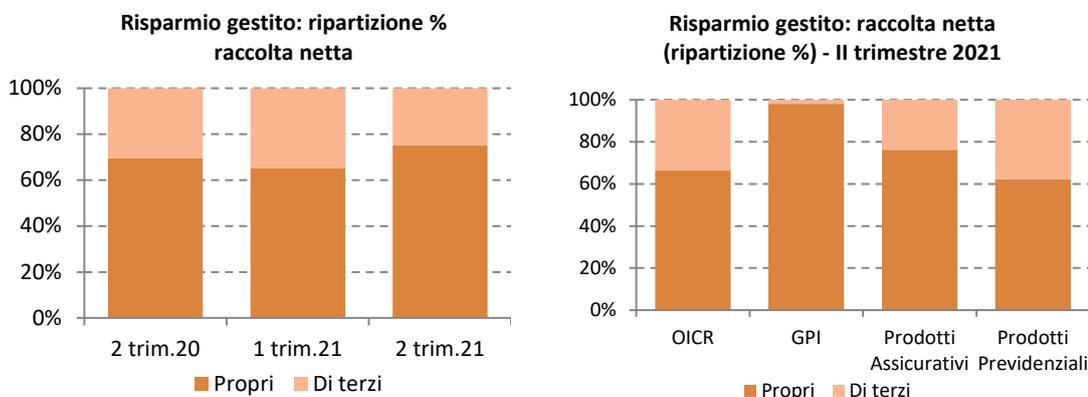
Composizione portafoglio in % - 30 giugno 2021

Composizione portafoglio in % - 30 giugno 2020


con una valorizzazione pari a 37,9 miliardi, rispetto a quanto osservato per le GPM (+19,9%), che così raggiungono i 42,1 miliardi di euro.

Il patrimonio dei prodotti assicurativi e previdenziali sale a 201,9 miliardi, con una dinamica di crescita più contenuta (+19,6%) che ne determina la conseguente riduzione dell'incidenza in portafoglio, ora pari al 27,1% (-0,4pp). La crescita coinvolge in particolare le *unti linked* (+21,5%), la cui valorizzazione raggiunge 104,1 miliardi, ed i prodotti assicurativi multiramo (+33,1%), con un controvalore delle posizioni pari a 34,6 miliardi, mentre le polizze vita tradizionali (+6,8%) si attestano a 46,2 miliardi di euro. La componente strettamente previdenziale vale 17,1 miliardi di euro e segna un incremento del 22,3% su base annuale.

La valorizzazione degli strumenti finanziari amministrati è pari a 104,1 miliardi di euro, con un aumento del 26,2% *a/a* ed una incidenza in portafoglio che sale di 0,6pp e raggiunge la quota del 14%. La crescita coinvolge, in particolare, i titoli azionari (+53,6%), gli *exchange traded product* (+43,2%) ed i *certificate* (+24,4%). Per quanto riguarda conti correnti e depositi, la liquidità in portafoglio aumenta del 12,5% e si attesta a 115,5 miliardi di euro, con un'incidenza che torna ai livelli pre-pandemia e rappresenta il 15,5% del portafoglio dei clienti delle reti (-1,2 pp).

Le scelte di investimento, effettuate nel primo semestre dell'anno, privilegiano i prodotti del risparmio gestito emessi da imprese appartenenti allo stesso gruppo della società distributrice; la raccolta netta sui prodotti *captive* è positiva per 14,5 miliardi di euro (7,9 miliardi nei primi sei mesi del 2020) mentre le risorse nette investite in prodotti esterni al gruppo ammontano a 6,1 miliardi di euro (601 milioni nel primo semestre dell'anno precedente) ⁽²⁾. Nel secondo trimestre, in particolare, la raccolta netta in prodotti della casa ha raggiunto i 7,9 miliardi con una crescita del 20,3% in termini congiunturali e del 32,6% nel confronto su base annuale. Dinamiche di contrazione si osservano invece sui prodotti di terzi per i quali la raccolta di 2,6 miliardi segna un calo del 25,7% rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% *a/a*. Per questi ultimi, le movimentazioni nette positive si concentrano sulle gestioni collettive "tradi-



⁽²⁾ Non si dispone della completa ripartizione dei valori di raccolta netta e di patrimonio.

zionali” di tipo aperto e di diritto estero (1,4 miliardi) e sui prodotti assicurativi multiramo (811 milioni); il bilancio è comunque positivo anche per altre tipologie di prodotto quali le polizze vita tradizionali (218 milioni), i fondi pensione (110 milioni) e gli Oicr italiani (51 milioni). Gli investimenti effettuati sulla componente *captive* coinvolgono sia gli OICR esteri di tipo “tradizionale” (2,2 miliardi), sia i prodotti ad architettura aperta “guidata” come i fondi di fondi (375 milioni), le GPF (1,7 miliardi), le *unit linked* (2,7 miliardi) ed i prodotti assicurativi multiramo (733 milioni).

In termini patrimoniali, la valorizzazione dei prodotti propri ammonta a 373,8 miliardi, in aumento del 21,6% *a/a* e con una rappresentatività sul patrimonio del risparmio gestito pari al 71,6% (-0,3pp), mentre i prodotti di terzi, con 148,4 miliardi di euro registrano un incremento del 23,6% e rappresentano il 28,4% del portafoglio.

Il numero di clienti primi intestatari delle imprese partecipanti alla rilevazione dell’Assoreti si attesta, a fine giugno, su un valore di 4,759 milioni di unità, in crescita congiunturale dell’1,7% e tendenziale del 4,2%. Nei primi sei mesi dell’anno il numero di nuovi clienti è risultato pari a circa 157 mila unità, valore superiore del 29,8% rispetto a quanto osservato nei primi sei mesi del 2020. A fine giugno il numero dei consulenti finanziari abilitati all’offerta fuori sede, con mandato da parte delle società, rientranti nella rilevazione, sale a 23.815 unità - di cui 23.587 unità risultano realmente operative (con portafoglio maggiore di zero) - seguendo, nei primi sei mesi dell’anno, un *trend* di crescita costante, seppure contenuto.

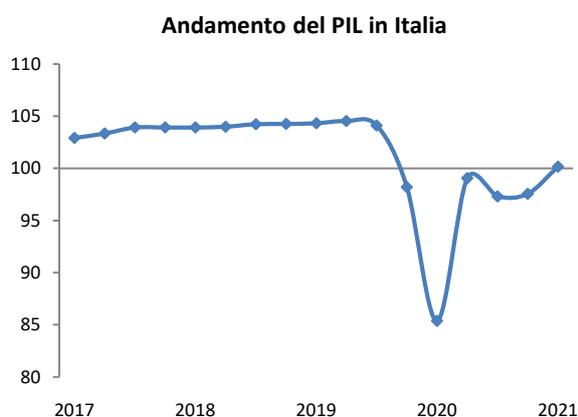
Si ricorda che le indagini statistiche dell’Associazione sono impostate su un campione aperto, la cui composizione può variare in base alla libera partecipazione delle imprese aderenti.

IL QUADRO CONGIUNTURALE

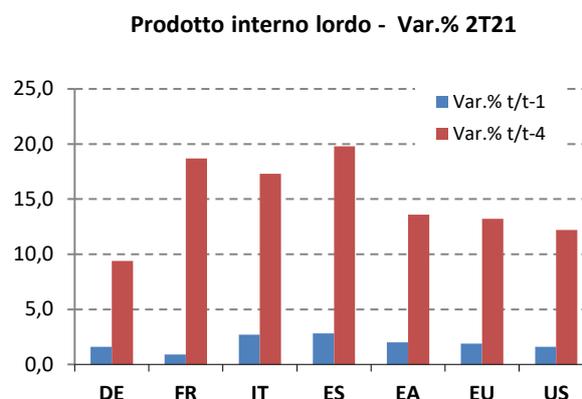
L'attività delle reti precedentemente analizzata si inserisce nel contesto congiunturale le cui principali caratteristiche vengono di seguito descritte.

PRODOTTO INTERNO LORDO

Nel secondo trimestre del 2021 il prodotto interno lordo segna una crescita sostenuta, con aumenti del 2,7% rispetto al trimestre precedente e del 17,3% nel confronto con il medesimo periodo del 2020. L'Istituto nazionale di statistica sottolinea come "il forte recupero dell'attività produttiva riflette un aumento marcato del valore aggiunto sia nell'industria sia nel terziario." Dal lato della domanda, la crescita del Pil è sostenuta principalmente dalle componenti interne dei consumi e degli investimenti mentre la componente estera ha fornito un apporto più contenuto. Tra aprile e giugno, il Pil aumenta in termini congiunturali dell'1,6% in Germania, dello 0,9% in Francia, del 2,8% in Spagna e dell'1,6% negli Stati Uniti. In termini tendenziali la crescita è del 9,4% in Germania, del 18,7% in Francia, del 19,8% in Spagna e del 12,2% negli Stati Uniti. Nel complesso, il Pil dei paesi dell'area Euro aumenta del 2% rispetto al trimestre precedente e del 13,6% nel confronto con il secondo trimestre 2020.



Fonte: Istat. Indici corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzati (anno di riferimento 2015 = 100)



Fonte: Eurostat. Dati corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzato (valori concatenati - anno base 2015).

PRODUZIONE INDUSTRIALE

L'indice della produzione industriale si attesta su un valore medio trimestrale superiore a quanto osservato nei primi tre mesi dell'anno (+1,0%); la dinamica di crescita, seppure in rallentamento, coinvolge tutti i principali raggruppamenti di industrie. Nel mese di giugno, in particolare, la produzione industriale è nuovamente aumentata in termini congiunturali, dopo il calo rilevato a maggio, e l'indice ha raggiunto un livello maggiore dello 0,3% rispetto a quanto osservato a febbraio 2020, mese antecedente l'inizio dell'emergenza sanitaria. In termini tendenziali si registra il deciso incremento dell'indice medio generale (+32,0%) anche a causa dei bassi livelli produttivi rilevati nel secondo trimestre del 2020.

(base 2015=100)

	Italia		Area Euro	
	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale
1T20	-9,2	-11,5	-3,1	-6,0
2T20	-17,0	-25,6	-15,8	-20,2
3T20	29,9	-5,2	16,0	-6,8
4T20	-0,2	-2,5	4,3	-1,5
1T21	1,3	9,9	1,1	3,4
2T21	1,0	32,0	-0,1	22,1
<i>Apr.21</i>	1,6	79,0	0,7	39,7
<i>Mag.21</i>	-1,6	21,1	-1,1	20,6
<i>Giu.21</i>	1,0	13,9	-0,3	9,7

Fonte: Istat e Eurostat

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

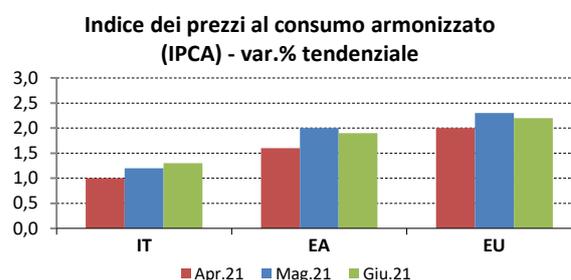
Nel secondo trimestre del 2021 l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) si attesta su un valore medio pari a 104,1 (base 2015=100), con un aumento dello 0,6% rispetto al valore medio assunto nei precedenti tre mesi e dell'1,2% rispetto al medesimo periodo del 2020.

L'aumento tendenziale dei prezzi al consumo si ritrova in tutti i mesi del trimestre ed è sostenuto prevalentemente dalle dinamiche rilevate sui beni energetici. A giugno si osservano, comunque, segnali di minima ripresa anche in altri comparti merceologici. A fine trimestre l'inflazione acquisita per il 2021 è pari a +1,3%. L'Eurozona è coinvolta da dinamiche inflazionistiche più marcate rispetto a quanto osservato nel contesto nazionale, anche se in rallentamento nell'ultimo mese del trimestre. A giugno l'indice armonizzato (IPCA) evidenzia una crescita tendenziale dei prezzi al consumo nell'area Euro pari all'1,9% (-0,1pp rispetto a maggio), mentre per lo stesso indice la variazione rilevata in Italia è pari all'1,3% (+0,1pp); l'indice armonizzato definito per l'intera Unione Europea aumenta del 2,2% su base annua (-0,1pp).

Indice dei prezzi al consumo (NIC)

	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale
1T20	0,1	0,3
2T20	0,0	-0,1
3T20	-0,2	-0,5
4T20	-0,2	-0,2
1T21	0,9	0,6
2T21	0,6	1,2
<i>Apr.21</i>	0,4	1,1
<i>Mag.21</i>	0,0	1,3
<i>Giu.21</i>	0,1	1,3

Fonte: Istat



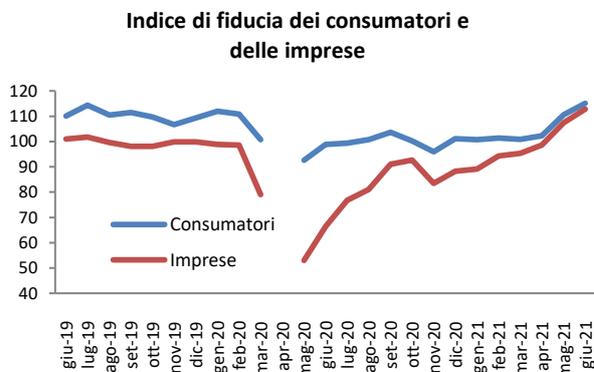
Fonte: elaborazione su dati Eurostat

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

Il valore medio dell'indice di fiducia dei consumatori, nel secondo trimestre dell'anno, è pari a 109,3, con un aumento di 8,3 punti rispetto al corrispondente valore assunto nel trimestre precedente (101). In particolare, nel mese di giugno, l'indice di fiducia dei consumatori, in risalita per il terzo mese consecutivo, supera il livello di febbraio 2020 registrando un massimo da ottobre 2018. Il maggiore ottimismo è riconducibile soprattutto al deciso miglioramento

delle opinioni sulla situazione economica del Paese ed ai giudizi sull'opportunità attuale di acquisire beni durevoli.

Decisa anche la crescita di fiducia delle imprese: il valore medio trimestrale è pari a 106,3 e risulta in crescita di 13,4 punti rispetto al dato medio dei tre mesi precedenti (92,9). Nel trimestre si consolida la tendenza positiva in atto da dicembre 2020 e nel mese di giugno, con riferimento ai comparti dell'industria, dei servizi di mercato e delle costruzioni i livelli degli indici superano marcatamente quelli precedenti la crisi; per il settore del commercio al dettaglio l'indice segue dinamiche più contenute e tali da determinare un valore sostanzialmente allineato a quanto osservato a febbraio 2020.

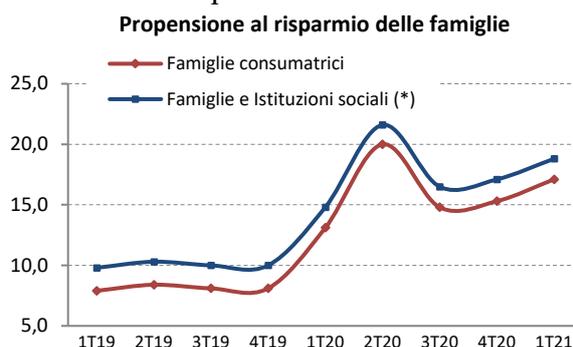


Fonte: Istat - Nel mese di aprile 2020 la rilevazione è stata interrotta.

PROPENSIONE AL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

Nel primo trimestre 2021 (ultimo dato disponibile) il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dell'1,5% rispetto al trimestre precedente. Tale incremento si accompagna con la diminuzione della spesa per consumi finali e determina, pertanto, la crescita della propensione al risparmio pari al 17,1%, in aumento di 1,8ppp rispetto al trimestre precedente. Si conferma, quindi, l'atteggiamento precauzionale delle famiglie italiane come risposta alle numerose difficoltà e incertezze determinate dalla pandemia.

Al riguardo si ricorda che le previsioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riportate nel DEF 2021, evidenziano come "nel corso del 2021, l'aumento dei consumi dovrebbe risultare superiore a quello del reddito disponibile (atteso in crescita dell'1,7%), con una conseguente riduzione del tasso di risparmio che, comunque, resterebbe su livelli elevati dopo il forte aumento sperimentato nel 2020. L'ipotesi alla base della riduzione del tasso di risparmio è che la dinamica dei consumi segua, in linea con la ripresa dell'attività nella seconda parte dell'anno, la crescita dei redditi da lavoro."



Fonte: Istat

(*) Comprende le famiglie consumatrici, le famiglie produttrici (imprese individuali, società semplici fino a 5 addetti e liberi professionisti) e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

POLITICA MONETARIA E TASSI DI MERCATO

Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento accomodante della propria politica monetaria, prorogando le misure già introdotte.

Al riguardo sono stati mantenuti invariati i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rispettivamente pari allo 0,00%, allo 0,25% e al -0,50%. Secondo le aspettative del Consiglio direttivo i tassi di interesse di riferimento si manterranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali finché non vedrà le prospettive di inflazione convergere saldamente su un livello sufficientemente prossimo ma inferiore al 2%.

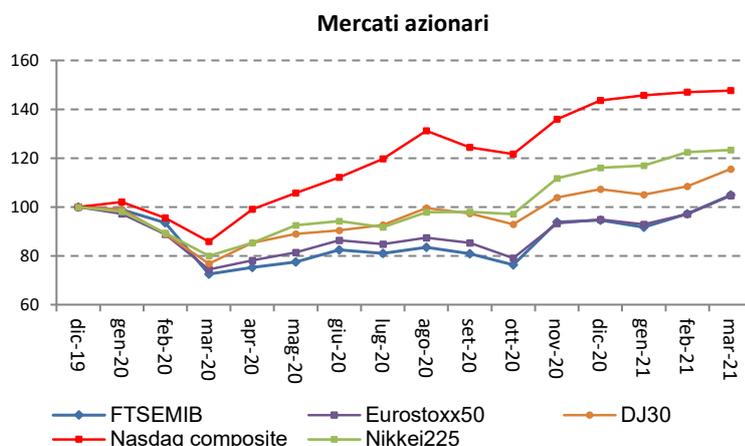
Il Consiglio direttivo ha continuato a condurre gli acquisti netti di attività, nell'ambito del *pandemic emergency purchase programme* (PEPP) per il quale è stata confermata la dotazione finanziaria di 1.850 miliardi di euro, con la previsione di proseguire almeno sino alla fine di marzo 2022 e, in ogni caso, finché non riterrà conclusa la fase critica legata alla pandemia, attendendosi nel secondo trimestre un ritmo di acquisto significativamente più elevato rispetto ai primi mesi di quest'anno.

Nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) il Consiglio direttivo ha proseguito con acquisti netti a un ritmo mensile di 20 miliardi di euro, ribadendo la volontà di reinvestire, integralmente, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PAA per un prolungato periodo di tempo successivamente alla data in cui inizierà a innalzare i tassi di interesse di riferimento della BCE, e in ogni caso finché sarà necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli e un ampio grado di accomodamento monetario.

Al 30 giugno 2021 il tasso *euribor* a tre mesi era negativo per un valore pari a -0,542% (a fine marzo 2021 era pari a -0,538%); il valore medio trimestrale è stato, quindi, pari a -0,540%, quando la media dei precedenti tre mesi è risultata pari a -0,542%.

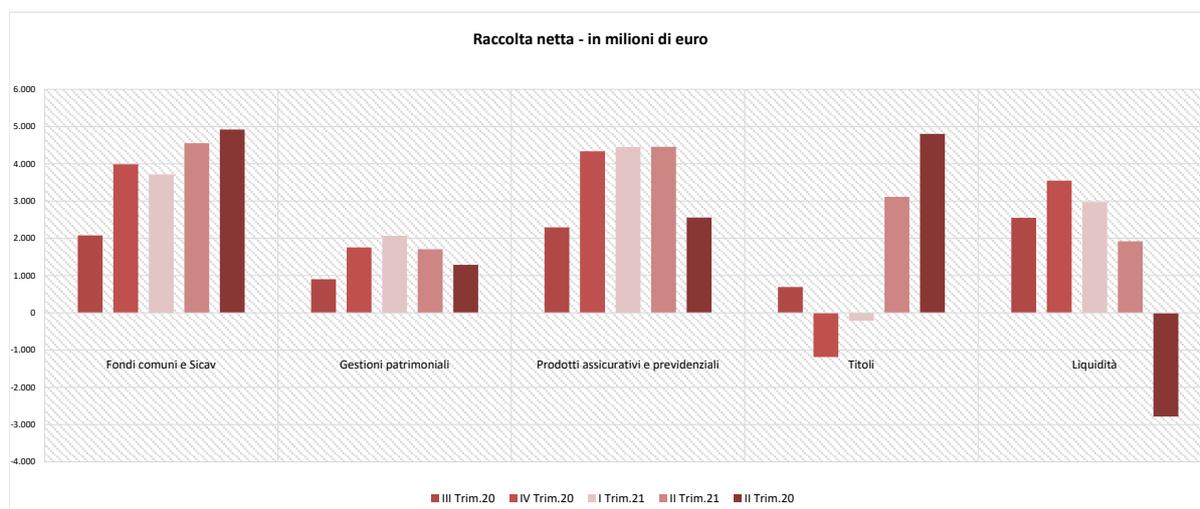
I MERCATI AZIONARI

Il secondo trimestre del 2021 si chiude con un bilancio positivo per i principali listini azionari. A fine giugno l'indice Ftsemib ha segnato un aumento dell'1,8% rispetto a fine marzo, con una *performance* inferiore a quanto riscontrato per il Dax di Francoforte (+3,5%), il Cac di Parigi (+7,3%) ed il Ftse di Londra (+4,8%). Salgono anche i listini statunitensi: il Dow Jones chiude il trimestre con una crescita del 4,6%, lo Standard&Poor dell'8,2% ed il Nasdaq del 9,5%. In controtendenza il Nikkei di Tokio con una flessione dell'1,3%.



Tav. 1 - Distribuzione di prodotti finanziari e servizi di investimento delle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	I Trim.20	II Trim.20	III Trim.20	IV Trim.20	I Trim.21	II Trim.21	6M 2020	6M 2021
RACCOLTA NETTA	11.616,0	10.791,0	8.516,5	12.442,4	13.000,6	15.750,8	22.407,0	28.751,5
Risparmio gestito	88,0	8.770,2	5.273,7	10.078,9	10.239,0	10.717,7	8.858,1	20.956,7
Fondi comuni e Sicav	-2.386,2	4.921,5	2.078,7	3.986,9	3.718,1	4.552,5	2.535,3	8.270,6
<i>OICR di diritto italiano</i>	-543,0	41,2	172,6	-332,5	-699,9	-29,1	-501,8	-729,0
<i>OICR di diritto estero</i>	-1.737,7	4.265,8	1.581,0	3.947,6	4.076,4	3.865,1	2.528,0	7.941,5
<i>Fondi di fondi di diritto italiano</i>	-2,8	6,7	2,5	-7,7	13,1	22,7	3,9	35,8
<i>Fondi di fondi di diritto estero</i>	-403,3	600,8	139,0	83,3	198,6	364,9	197,5	563,5
<i>Fondi speculativi</i>	-13,2	-16,2	-2,6	-5,8	-7,9	-5,8	-29,4	-13,7
<i>Fondi chiusi mobiliari</i>	310,3	23,4	186,5	301,0	136,6	345,2	333,6	481,9
<i>Fondi chiusi immobiliari</i>	3,6	-0,2	-0,3	0,9	1,1	-10,6	3,4	-9,4
Gestioni patrimoniali	501,0	1.289,8	901,9	1.755,9	2.068,9	1.709,2	1.790,8	3.778,1
GPF	611,1	1.008,2	1.016,9	1.858,7	1.897,1	1.754,4	1.619,3	3.651,5
GPM	-110,1	281,6	-115,0	-102,8	171,9	-45,2	171,4	126,7
Prodotti assicurativi e previdenziali	1.973,2	2.558,9	2.293,1	4.336,2	4.452,0	4.456,0	4.532,1	8.908,0
<i>Vita tradizionali</i>	84,9	737,9	437,7	442,2	77,3	-57,7	822,8	19,6
<i>Index linked</i>	-0,2	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	-0,2	0,0
<i>Unit linked</i>	585,4	1.125,5	1.067,2	2.113,9	2.662,5	2.677,1	1.710,8	5.339,5
<i>Multi-ramo</i>	1.086,5	497,8	592,2	1.368,8	1.493,1	1.543,6	1.584,3	3.036,7
<i>Fondi pensione</i>	151,3	118,7	116,6	268,9	143,9	228,9	270,0	372,8
<i>Piani previdenziali individuali</i>	65,3	79,0	79,3	142,6	75,2	64,2	144,3	139,4
Risparmio amministrato	11.528,0	2.020,8	3.242,8	2.363,5	2.761,6	5.033,1	13.548,9	7.794,7
Titoli	2.407,5	4.804,0	692,3	-1.186,0	-211,5	3.112,5	7.211,6	2.901,0
Azioni	2.270,5	1.460,8	505,8	78,3	403,7	2.131,0	3.731,2	2.534,7
Titoli Stato	-412,7	1.214,3	-150,0	-568,6	-410,0	716,1	801,5	306,0
Obbligazioni	-384,0	639,8	-178,9	-761,1	-946,8	24,7	255,8	-922,1
ETF/ETC/ETN	282,8	519,1	-3,5	264,9	534,8	413,4	801,9	948,3
OICR quotati	-9,5	-2,4	13,0	-13,6	-5,4	19,1	-12,0	13,7
Certificate	561,8	603,4	360,1	64,8	-38,4	-97,1	1.165,2	-135,5
Strumenti mercato monetario	-188,6	23,0	30,9	-31,4	268,2	-137,4	-165,6	130,8
Non ripartito	287,3	346,1	114,8	-219,3	-17,6	42,7	633,4	25,1
Liquidità	9.120,5	-2.783,2	2.550,5	3.549,5	2.973,1	1.920,6	6.337,3	4.893,7

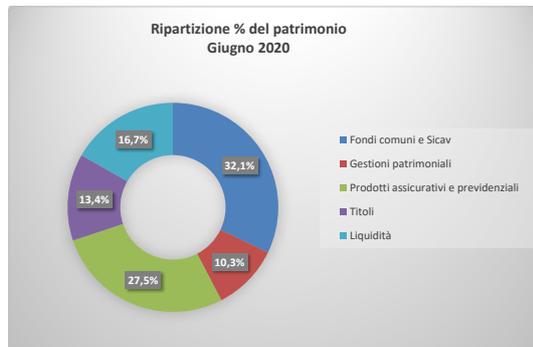
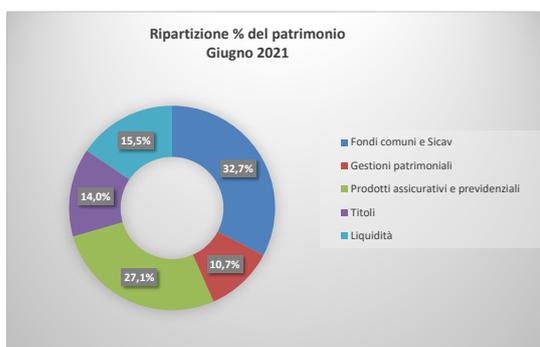
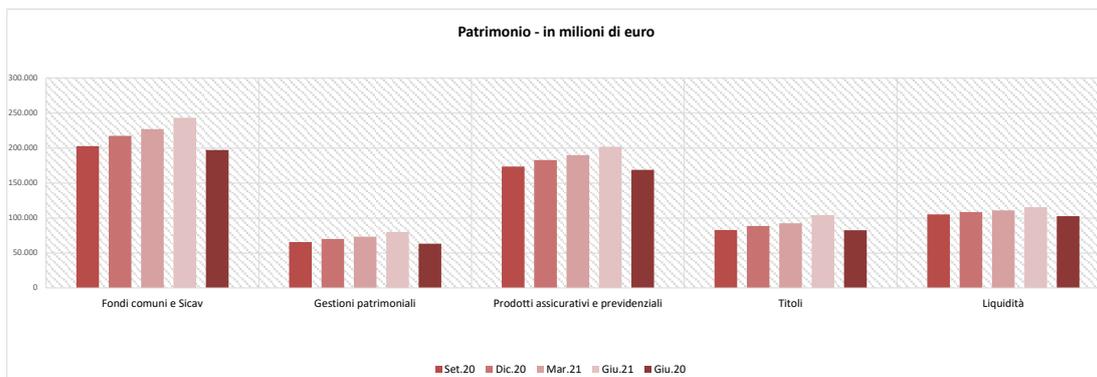


	I Trim.20	II Trim.20	III Trim.20	IV Trim.20	I Trim.21	II Trim.21	6M 2020	6M 2021
RACCOLTA LORDA								
Risparmio gestito	32.766,0	26.485,7	24.598,8	41.174,4	39.900,0	36.695,0	59.251,7	76.595,0
Fondi comuni e Sicav	21.436,3	17.660,1	14.842,3	25.846,3	24.259,2	22.281,1	39.096,4	46.540,3
Gestioni patrimoniali	5.487,5	3.924,5	4.145,9	7.200,1	7.029,8	6.230,6	9.412,0	13.260,3
Prodotti assicurativi e previdenziali	5.842,3	4.901,1	5.610,6	8.128,0	8.611,1	8.183,4	10.743,3	16.794,4

	I Trim.20	II Trim.20	III Trim.20	IV Trim.20	I Trim.21	II Trim.21	6M 2020	6M 2021
INTERMEDIAZIONE LORDA								
Risparmio amministrato	49.167,6	43.698,8	35.117,5	43.116,4	51.465,4	42.244,9	92.866,4	93.710,3
Altre attività	1.170,7	1.211,4	1.255,3	1.392,6	1.341,5	1.653,6	2.382,1	2.995,1

Tav.2 - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	Mar.20	Giu.20	Set.20	Dic.20	Mar.21	Giu.21	Var. % Giu.21 Mar.21	Var. % Giu.21 Giu.20
PATRIMONIO	570.682,2	614.622,8	630.142,8	667.397,1	693.629,4	744.853,1	7,4	21,2
Risparmio gestito	393.636,4	429.438,4	441.977,8	470.269,0	490.360,9	525.198,6	7,1	22,3
Fondi comuni e Sicav	176.785,3	197.239,1	202.782,0	217.494,7	227.097,9	243.299,0	7,1	23,4
<i>OICR di diritto italiano</i>	19.038,6	20.622,7	20.976,8	21.777,9	21.723,3	23.542,1	8,4	14,2
<i>OICR di diritto estero</i>	129.970,9	145.716,1	150.219,5	161.964,5	170.640,8	183.480,7	7,5	25,9
Fondi di fondi di diritto italiano	680,1	750,1	773,0	814,7	861,7	912,2	5,9	21,6
Fondi di fondi di diritto estero	24.508,0	27.623,2	28.089,6	29.873,7	30.664,0	31.759,3	3,6	15,0
Fondi speculativi	130,1	121,6	121,0	120,1	119,4	116,1	-2,8	-4,5
Fondi chiusi mobiliari	2.187,9	2.119,8	2.336,1	2.669,7	2.830,8	3.241,4	14,5	52,9
Fondi chiusi immobiliari	269,8	285,7	266,0	274,0	257,9	247,0	-4,2	-13,5
Gestioni patrimoniali	58.191,2	63.321,9	65.620,9	69.971,4	73.250,9	79.965,4	9,2	26,3
GPF	25.269,5	28.228,5	29.781,4	32.875,8	35.198,7	37.878,0	7,6	34,2
GPM	32.921,7	35.093,4	35.839,5	37.095,6	38.052,2	42.087,4	10,6	19,9
Prodotti assicurativi e previdenziali	158.659,9	168.877,3	173.575,0	182.802,9	190.012,1	201.934,2	6,3	19,6
<i>Vita tradizionali</i>	42.454,0	43.267,9	43.764,0	43.978,2	44.273,8	46.206,0	4,4	6,8
<i>Index linked</i>	1,1	1,1	1,0	0,9	0,8	0,7	-9,3	-29,3
<i>Unit linked</i>	78.906,6	85.670,9	88.615,2	94.380,3	98.624,8	104.070,1	5,5	21,5
Multi-ramo	24.347,3	25.969,3	26.749,5	28.929,6	30.823,3	34.572,5	12,2	33,1
Fondi pensione	4.922,1	5.274,2	5.498,2	5.973,5	6.277,2	6.672,5	6,3	26,5
Piani previdenziali individuali	8.028,7	8.693,8	8.947,2	9.540,4	10.012,1	10.412,4	4,0	19,8
Risparmio amministrato	177.045,8	185.184,4	188.165,0	197.128,1	203.268,5	219.654,5	8,1	18,6
Titoli	71.604,8	82.514,7	82.939,9	88.589,1	92.433,6	104.107,9	12,6	26,2
Azioni	24.238,5	29.055,8	29.006,5	33.989,9	38.209,1	44.627,0	16,8	53,6
Titoli Stato	14.784,5	16.334,5	16.569,0	16.303,6	15.947,2	18.329,1	14,9	12,2
Obbligazioni	16.841,4	18.156,3	17.892,7	17.187,7	16.325,9	17.710,9	8,5	-2,5
ETF/ETC/ETN	4.518,1	5.508,6	5.557,3	6.149,9	7.001,6	7.888,8	12,7	43,2
OICR quotati	428,2	444,6	417,7	408,7	429,1	480,8	12,1	8,1
Certificate	4.041,1	5.215,7	5.448,5	6.179,4	6.388,8	6.487,1	1,5	24,4
Strumenti mercato monetario	514,1	538,7	571,5	466,0	347,4	216,1	-37,8	-59,9
Non ripartito	6.238,9	7.260,4	7.476,7	7.903,9	7.784,6	8.368,1	7,5	15,3
Liquidità	105.441,0	102.669,8	105.225,1	108.539,0	110.834,8	115.546,6	4,3	12,5



Tav. 2a - Consulenti finanziari operanti per le imprese aderenti ad Assoreti e numero clienti

	Mar.20	Giu.20	Set.20	Dic.20	Mar.21	Giu.21	Var. % Giu.21 Mar.21	Var. % Giu.21 Giu.20
CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S.⁽¹⁾								
Numero:	23.152	23.187	23.209	23.178	23.394	23.815	1,8	2,7
di cui operativi ⁽²⁾	22.912	22.953	22.974	22.951	23.165	23.587	1,8	2,8
CLIENTI								
Numero:	4.536.873	4.565.465	4.598.681	4.634.924	4.680.404	4.758.796	1,7	4,2

(1) Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e con mandato.

(2) Consulenti finanziari abilitati all'o.f.s. con portafoglio > 0.

**Tav. 3 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
delle imprese aderenti ad Assoreti
(in milioni di euro)**

	Raccolta netta		Patrimonio	
	I Trim.21	II Trim.21	Mar.21	Giù.21
OICR di diritto italiano	-699,9	-29,1	21.723,3	23.542,1
Azionari	-142,8	-43,1	3.768,0	4.281,1
Bilanciati	-70,2	-15,2	1.607,5	1.579,6
Obbligazionari	-357,5	-310,7	6.998,9	7.329,2
Liquidità	-10,1	1,2	170,7	173,4
Flessibili	-100,9	344,0	8.830,5	9.832,4
Non ripartito	-18,5	-5,3	347,6	346,4
OICR di diritto estero	4.076,4	3.865,1	170.640,8	183.480,7
Azionari	4.130,5	2.739,7	58.226,3	65.178,5
Bilanciati	99,2	1.012,6	16.593,7	18.583,2
Obbligazionari	-604,3	-714,6	57.834,0	60.125,9
Liquidità	35,6	9,4	3.288,2	3.300,7
Flessibili	79,1	465,0	28.628,0	29.678,8
Non ripartito	336,3	352,3	6.070,6	6.613,7
Fondi di fondi di diritto italiano	13,1	22,7	861,7	912,2
Azionari	-7,5	-3,2	276,0	289,2
Bilanciati	6,9	11,9	434,9	455,9
Obbligazionari	0,7	-0,2	8,4	8,3
Flessibili	11,3	8,6	124,6	135,3
Non ripartito	1,8	5,5	17,7	23,6
Fondi di fondi di diritto estero	198,6	364,9	30.664,0	31.759,3
Azionari	491,1	450,6	10.509,2	11.300,8
Bilanciati	120,7	201,4	10.016,0	10.425,7
Obbligazionari	-121,7	-90,6	2.871,3	2.812,5
Flessibili	-295,0	-193,0	7.204,2	7.159,1
Non ripartito	3,5	-3,5	63,3	61,2
Fondi speculativi	-7,9	-5,8	119,4	116,1
Fondi chiusi	137,8	334,7	3.088,7	3.488,5
mobiliari	136,6	345,2	2.830,8	3.241,4
immobiliari	1,1	-10,6	257,9	247,0
GPF	1.897,1	1.754,4	35.198,7	37.878,0
Azionarie	337,1	431,8	5.903,5	6.494,6
Bilanciate	290,3	196,6	5.677,3	6.002,5
Obbligazionarie	215,0	146,3	7.325,7	7.560,5
Altra tipologia	1.009,0	912,3	14.408,9	15.727,1
Non ripartito	45,7	67,5	1.883,3	2.093,3
GPM	171,9	-45,2	38.052,2	42.087,4
Azionarie	140,1	182,5	4.138,1	4.436,0
Bilanciate	223,4	-48,4	7.885,4	8.373,1
Obbligazionarie	-89,4	23,7	2.974,0	2.987,5
Altra tipologia	-168,9	-26,6	2.233,1	2.246,1
Non ripartito	66,6	-176,4	20.821,5	24.044,7
Prodotti assicurativi	4.232,9	4.162,9	173.722,8	184.849,3
Vita tradizionali	77,3	-57,7	44.273,8	46.206,0
Index linked	0,0	0,0	0,8	0,7
Unit linked	2.662,5	2.677,1	98.624,8	104.070,1
Multi-ramo	1.493,1	1.543,6	30.823,3	34.572,5
Prodotti previdenziali	219,1	293,1	16.289,3	17.084,9
Fondi pensione	143,9	228,9	6.277,2	6.672,5
Piani previdenziali individuali	75,2	64,2	10.012,1	10.412,4
TOTALE RISPARMIO GESTITO	10.239,0	10.717,7	490.360,9	525.198,6
Titoli	-211,5	3.112,5	92.433,6	104.107,9
Azioni	403,7	2.131,0	38.209,1	44.627,0
Titoli Stato	-410,0	716,1	15.947,2	18.329,1
Obbligazioni	-946,8	24,7	16.325,9	17.710,9
ETF/ETC/ETN	534,8	413,4	7.001,6	7.888,8
OICR quotati	-5,4	19,1	429,1	480,8
Certificates	-38,4	-97,1	6.388,8	6.487,1
Strumenti mercato monetario	268,2	-137,4	347,4	216,1
Non ripartito	-17,6	42,7	7.784,6	8.368,1
Liquidità	2.973,1	1.920,6	110.834,8	115.546,6
TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO	2.761,6	5.033,1	203.268,5	219.654,5
TOTALE	13.000,6	15.750,8	693.629,4	744.853,1

**Tav. 4 - OICR aperti: distribuzione diretta e indiretta di quote.
confronto Reti - Sistema (in milioni di euro)**

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) ⁽¹⁾	(b) ⁽²⁾	%
<u>PATRIMONIO OICR</u>			
Mar.20	314.717,1	958.869,3	32,82
Giu.20	347.280,5	1.038.127,0	33,45
Set.20	358.180,2	1.074.213,5	33,34
Dic.20	384.429,5	1.133.307,0	33,92
Mar.21	403.014,9	1.173.369,5	34,35
Giu.21	431.212,6	1.218.231,0	35,40

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) ⁽¹⁾	(b) ⁽²⁾	%
<u>RACCOLTA NETTA OICR</u>			
I Trim.20	-351,7	-12.135,3	2,90
II Trim.20	7.608,8	14.827,3	51,32
III Trim.20	4.648,2	9.657,5	48,13
IV Trim.20	9.168,8	11.669,2	78,57
I Trim.21	9.708,2	18.682,9	51,96
II Trim.21	10.257,1	17.146,1	59,82
I Sem. 2020	7.257,1	2.691,9	269,59
I Sem. 2021	19.965,3	35.829,0	55,72

Elaborazione Assoreti su dati di Assoreti e di Assogestioni

(1) Sono incluse le parti di OICR sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso gestioni patrimoniali individuali, prodotti assicurativi e previdenziali.

(2) Fonte Assogestione. I dati sono al lordo della duplicazione derivante dall'investimento dei fondi promossi in fondi già censiti.

Tav. 5 - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro

	I Trim.20	II Trim.20	III Trim.20	IV Trim.20	I Trim.21	II Trim.21	6M 2020	6M 2021
<u>RACCOLTA NETTA</u>								
Fondi comuni e Sicav	-2.518,8	4.741,1	1.970,4	3.837,6	3.552,0	4.349,0	2.222,3	7.901,0
Propri	184,9	2.594,5	1.552,4	1.477,5	1.198,4	2.885,4	2.779,4	4.083,8
Di terzi	-2.703,7	2.146,6	418,0	2.360,1	2.353,6	1.463,6	-557,0	3.817,2
Gestioni patrimoniali	501,0	1.289,8	901,9	1.755,9	2.068,9	1.709,2	1.790,8	3.778,1
Propri	462,0	1.258,9	891,0	1.740,4	2.048,8	1.675,7	1.720,9	3.724,6
Di terzi	39,0	30,9	10,9	15,5	20,1	33,5	69,9	53,6
Prodotti assicurativi	1.756,6	2.361,1	2.097,1	3.924,7	4.232,9	4.162,9	4.117,8	8.395,8
Propri	1.142,0	1.950,0	1.653,1	3.025,0	3.157,6	3.172,8	3.092,0	6.330,5
Di terzi	614,7	411,1	444,0	899,7	1.075,2	990,1	1.025,8	2.065,3
Prodotti previdenziali	216,6	197,8	196,0	411,5	219,1	293,1	414,3	512,2
Propri	183,4	168,7	167,4	355,7	174,0	182,5	352,1	356,5
Di terzi	33,1	29,1	28,6	55,7	45,1	110,6	62,2	155,7
Totale risparmio gestito	-44,6	8.589,8	5.165,4	9.929,6	10.072,9	10.514,2	8.545,2	20.587,1
Propri	1.972,2	5.972,1	4.264,0	6.598,6	6.578,9	7.916,4	7.944,3	14.495,3
Di terzi	-2.016,9	2.617,7	901,4	3.331,0	3.494,0	2.597,8	600,9	6.091,8

Non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori riportati nella tav.1.

**Tav. 6 - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi
in milioni di euro**

	Mar.20	%	Giu.20	%	Set.20	%	Dic.20	%	Mar.21	%	Giu.21	%	Var. % Giu.21 Mar.21	Var. % Giu.21 Giu.20
<u>PATRIMONIO</u>														
Fondi comuni e Sicav	174.985,8	100,0	195.091,3	100,0	200.482,1	100,0	214.942,8	100,0	224.339,8	100,0	240.245,7	100,0	7,1	23,1
Propri	93.715,7	53,6	103.560,1	53,1	106.365,2	53,1	112.719,1	52,4	117.504,8	52,4	125.998,2	52,4	7,2	21,7
Di terzi	81.270,1	46,4	91.531,2	46,9	94.116,9	46,9	102.223,7	47,6	106.835,0	47,6	114.247,6	47,6	6,9	24,8
Gestioni patrimoniali	58.191,2	100,0	63.321,9	100,0	65.620,9	100,0	69.971,4	100,0	73.250,9	100,0	79.965,4	100,0	9,2	26,3
Propri	58.003,3	99,7	63.087,8	99,6	65.375,1	99,6	69.697,5	99,6	72.948,6	99,6	79.615,3	99,6	9,1	26,2
Di terzi	187,8	0,3	234,2	0,4	245,7	0,4	273,9	0,4	302,3	0,4	350,1	0,4	15,8	49,5
Prodotti assicurativi	145.709,1	100,0	154.909,3	100,0	159.129,6	100,0	167.289,0	100,0	173.722,8	100,0	184.849,3	100,0	6,4	19,3
Propri	120.129,2	82,4	128.265,2	82,8	131.859,7	82,9	138.481,1	82,8	143.419,0	82,6	153.170,4	82,9	6,8	19,4
Di terzi	25.579,8	17,6	26.644,1	17,2	27.269,9	17,1	28.807,9	17,2	30.303,7	17,4	31.678,8	17,1	4,5	18,9
Prodotti previdenziali	12.950,8	100,0	13.968,0	100,0	14.445,3	100,0	15.513,9	100,0	16.289,3	100,0	17.084,9	100,0	4,9	22,3
Propri	11.406,1	88,1	12.344,6	88,4	12.749,2	88,3	13.692,3	88,3	14.373,7	88,2	14.994,0	87,8	4,3	21,5
Di terzi	1.544,7	11,9	1.623,4	11,6	1.696,1	11,7	1.821,6	11,7	1.915,6	11,8	2.090,9	12,2	9,2	28,8
Totale risparmio gestito	391.836,9	100,0	427.290,6	100,0	439.677,9	100,0	467.717,1	100,0	487.602,8	100,0	522.145,3	100,0	7,1	22,2
Propri	283.254,3	72,3	307.257,7	71,9	316.349,2	72,0	334.589,9	71,5	348.246,2	71,4	373.777,9	71,6	7,3	21,6
Di terzi	108.582,5	27,7	120.032,9	28,1	123.328,7	28,0	133.127,2	28,5	139.356,6	28,6	148.367,4	28,4	6,5	23,6

Non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori riportati nella tav.2.

**Tav. 7 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	Raccolta netta		Patrimonio			
	I Trim.21	II Trim.21	Mar.21	%	Giu.21	%
OICR di diritto italiano	-686,7	-24,5	21.484,0	100,0	23.302,8	100,0
Propri	-635,1	-75,3	18.762,7	87,3	20.435,5	87,7
Di terzi	-51,7	50,8	2.721,3	12,7	2.867,3	12,3
OICR di diritto estero	3.902,5	3.659,1	168.204,6	100,0	180.753,1	100,0
Propri	1.499,9	2.248,5	65.361,0	38,9	70.683,0	39,1
Di terzi	2.402,6	1.410,6	102.843,6	61,1	110.070,0	60,9
Fondi di Fondi di diritto italiano	11,4	17,2	844,0	100,0	888,7	100,0
Propri	12,9	12,7	652,1	77,3	683,0	76,9
Di terzi	-1,5	4,4	191,9	22,7	205,7	23,1
Fondi di Fondi di diritto estero	195,1	368,4	30.600,7	100,0	31.698,1	100,0
Propri	188,5	362,5	29.662,1	96,9	30.727,8	96,9
Di terzi	6,6	6,0	938,6	3,1	970,3	3,1
Fondi Speculativi	-7,9	-5,8	119,4	100,0	116,1	100,0
Propri	-4,2	-2,7	93,6	78,3	92,7	79,8
Di terzi	-3,6	-3,1	25,9	21,7	23,4	20,2
Fondi chiusi mobiliari	136,6	345,2	2.830,8	100,0	3.241,4	100,0
Propri	136,9	350,6	2.756,7	97,4	3.160,5	97,5
Di terzi	-0,3	-5,4	74,1	2,6	80,9	2,5
Fondi chiusi immobiliari	1,0	-10,6	256,4	100,0	245,4	100,0
Propri	-0,4	-11,0	216,6	84,5	215,6	87,9
Di terzi	1,5	0,4	39,7	15,5	29,8	12,1
GPF	1.897,1	1.754,4	35.198,7	100,0	37.878,0	100,0
Propri	1.897,1	1.741,7	35.197,4	100,0	37.863,8	100,0
Di terzi	0,0	12,6	1,3	0,0	14,2	0,0
GPM	171,9	-45,2	38.052,2	100,0	42.087,4	100,0
Propri	151,8	-66,0	37.751,2	99,2	41.751,5	99,2
Di terzi	20,1	20,8	301,0	0,8	335,9	0,8
Vita tradizionali	77,3	-57,7	44.273,8	100,0	46.206,0	100,0
Propri	-305,5	-275,3	34.380,9	77,7	36.151,4	78,2
Di terzi	382,8	217,5	9.892,9	22,3	10.054,6	21,8
Index linked	0,0	0,0	0,8	100,0	0,7	100,0
Propri	0,0	0,0	0,7	88,4	0,6	86,5
Di terzi	0,0	0,0	0,1	11,6	0,1	13,5
Unit linked	2.662,5	2.677,1	98.624,8	100,0	104.070,1	100,0
Propri	2.728,4	2.715,6	88.052,3	89,3	93.391,2	89,7
Di terzi	-65,9	-38,5	10.572,5	10,7	10.678,9	10,3
Multi-ramo	1.493,1	1.543,6	30.823,3	100,0	34.572,5	100,0
Propri	734,8	732,6	20.985,1	68,1	23.627,2	68,3
Di terzi	758,3	811,0	9.838,2	31,9	10.945,2	31,7
Fondi pensione	143,9	228,9	6.277,2	100,0	6.672,5	100,0
Propri	101,4	118,5	5.076,9	80,9	5.315,3	79,7
Di terzi	42,5	110,4	1.200,3	19,1	1.357,2	20,3
Piani previdenziali individuali	75,2	64,2	10.012,1	100,0	10.412,4	100,0
Propri	72,6	64,0	9.296,9	92,9	9.678,7	93,0
Di terzi	2,6	0,2	715,3	7,1	733,7	7,0
Totale risparmio gestito	10.072,9	10.514,2	487.602,8	100,0	522.145,3	100,0
Propri	6.578,9	7.916,4	348.246,2	71,4	373.777,9	71,6
Di terzi	3.494,0	2.597,8	139.356,6	28,6	148.367,4	28,4

Non è disponibile la ripartizione completa dei corrispondenti valori riportati nella tav.1 e nella tav.2.